

Freud e Dio, insolito duo

Con "Il visitatore" di Schmitt prende il via il premio Stella d'Oro di Allerona

Uno dialogo d'eccezione, quello tra Freud e Dio, inaugura oggi la diciassettesima edizione del premio Stella d'Oro di Allerona. Lo spettacolo si terrà in piazza Santa Maria, inizio per le 21.15. "Il visitatore" di Éric-Emmanuel Schmitt è un'alternarsi di riflessioni religiose e filosofiche, che emergono dalla situazione paradossale che si mostra allo spettatore nel momento in cui si trova di fronte ai due interlocutori. Rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1993, questa sera viene messa in scena dal gruppo teatrale La Betulla di Nave, in provincia di Brescia.

LA TRAMA

Vienna, aprile 1938. Freud, afflitto da un tumore alla gola, è nel suo studio in Berggasse 19, ansioso di avere notizie di sua figlia Anna, portata via dalla Gestapo, quando uno strano visitatore si palesa alla finestra. È un "botta e risposta" infarcito di quesiti esistenziali, punti di domanda che si stagliano sullo sfondo

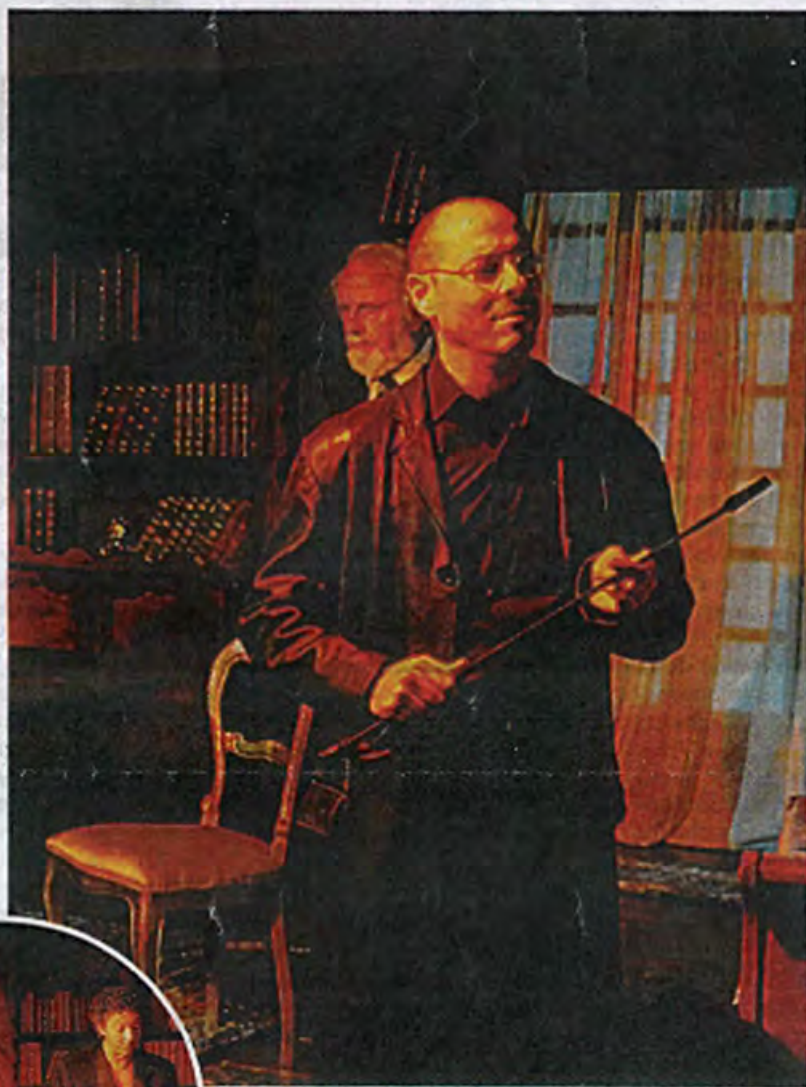
della tragedia del nazismo, una piaga umana che fa vacillare, tra incredulità e bisogno di certezze, anche il padre della psicanalisi, a sua volta psicanalizzato, Sigmund Freud, scienziato ma pur sempre uomo, finito e dunque fragile.

L'AUTORE

Schmitt, non è nuovo alle "grandi tematiche" e nella sua produzione affronta con una scrittura leggera, diretta e con un pizzico di humor questioni religiose e psicologiche, nel tentativo di approfondire la complessità dei rapporti della vita privata dell'uomo. Un'indagine questa che incontra le attitudini della compagnia La Betulla e del suo fondatore Bruno Frusca.

LA COMPAGNIA

Frusca, attore, autore e regista, dà vi-



Due foto di scena dello spettacolo previsto questa sera

ta al gruppo teatrale nel 1968 e inaugura così una proficua attività che porta alla realizzazione di oltre quaranta spettacoli che spaziano dal teatro classico al teatro documento, dal teatro dialettale al teatro di repertorio. Non mancano, inoltre, produzioni originali e ricerche storiche e antologiche che toccano autori quali S. Agostino, Petrar-

ca, Edgard Lee Masters e Ernst Wiechert. Una produzione di alto livello per il gruppo teatrale La Betulla che nel corso degli anni ha ottenuto importanti riconoscimenti individuali e collettivi a livello nazionale e internazionale. È del 1984 la partecipazione alla XII Settimana Pirandelliana di Agrigento, mentre nel 1997 La Betulla viene selezionata per rappresentare l'Italia alla VIII Muestra internacional de teatro contemporaneo di Santander, in Spagna.